

FONDAZIONE ULDERICO SABBADINI ONLUS

Sede in Via GARIBALDI N. 36 - 46030 VILLA STRADA di DOSOLO (MN)
Codice fiscale 83001070206 e Partita Iva 01327120208

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Al Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE ULDERICO SABBADINI ONLUS"

La presente relazione viene rimessa in sostituzione di quella precedentemente emessa in data 27 aprile 2026.

La riemissione si è resa necessaria a seguito di rettifiche apportate alla classificazione e alla collocazione di alcune poste di bilancio, le quali, a esito di un successivo e più approfondito esame, sono risultate suscettibili di una rappresentazione maggiormente appropriata e conforme ai principi contabili di riferimento (modulistica obbligatoria per gli ETS D.M. 05/03/2020 MinLav).

Le rettifiche in oggetto sono di natura **riclassificatoria** e non incidono in alcun modo sul **risultato economico dell'esercizio**, che rimane invariato rispetto a quanto indicato nel bilancio originariamente sottoposto a revisione.

La presente relazione sostituisce integralmente quella precedentemente rilasciata e deve essere letta congiuntamente al bilancio riesposto nella sua versione rettificata.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ho svolto la funzione di revisore legale dei conti prevista dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 e dall'art. 16 dello Statuto Sociale. La presente relazione ha quindi la natura di relazione dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 117/2017 e dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

La FONDAZIONE ULDERICO SABBADINI ONLUS in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117 del 03/07/2017 Codice del Terzo Settore in data 22/12/2025 ha adeguato il proprio statuto al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.) e dell'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con i conseguenti benefici previsti. Nell'atto è espressamente previsto che *"l'efficacia del nuovo statuto è comunque sospesa fino all'iscrizione dell'Ente nel RUNTS e per il relativo regime transitorio la Fondazione è retta dall'attuale statuto vigente, che mantiene quindi le disposizioni per la qualifica di Onlus di cui all'art. 10 del D.Lgs. 460/1997."*

In data 12/03/2026 la Sottoscritta Revisore ha emesso Relazione di attestazione del patrimonio minimo ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 asseverata in data 13/03/2026 dal notaio dott. Jacopo Balottin, il quale in pari data ha autenticato la scrittura privata con la quale la

Fondazione, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha confermato la volontà di provvedere affinché la Fondazione sia iscritta nel R.U.N.T.S con la qualifica di ETS (non commerciale), conferendo al notaio mandato al riguardo.

Il progetto di bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ULDERICO SABBADINI ONLUS al 31.12.2025 è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 80.319. Il bilancio è stato messo tempestivamente a mia disposizione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Il disposto dell'art. 16 dello Statuto e la presenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, hanno comportato lo svolgimento dell'attività sostanziale in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 della FONDAZIONE ULDERICO SABBADINI ONLUS costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Il suddetto bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili (applicati per analogie non integralmente) stabiliti dagli articoli 2423 e ss. cc. nonché dei documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2) Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ad opportune tecniche adatte al caso specifico, ispirate ai principi di revisione contabili applicabili in Italia (principi di revisione internazionali ISA Italia), che non possono ritenersi di stretta applicabilità alle Fondazioni e, in generale, agli Enti del Terzo Settore. Le mie responsabilità nella revisione contabile sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio"* compresa nel seguito della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Alla luce dei controlli che ho effettuato ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

3) Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Revisore Legale con funzione di sindaco per il bilancio di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

nonché del risultato economico della Fondazione in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile, secondo quanto previsto dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frode oppure a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è pure il responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nel rispetto e perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo statuto, nonché per l'adeguatezza del contenuto informativo in materia.

Il Consiglio di Amministrazione è infatti tenuto a utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio fatti salvi i casi in cui esso abbia stabilito che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività e che non vi siano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

4) Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

Il mio lavoro è stato finalizzato all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi oppure comportamenti o eventi non intenzionali, con conseguente emissione di una relazione di revisione che include il mio giudizio. Per sicurezza "ragionevole" si intende un livello elevato di sicurezza senza che sia garantito che la revisione contabile svolta in conformità alle tecniche enunciate nella precedente sezione 2 individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi oppure da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alle citate tecniche ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale nel corso dell'intero lavoro. Inoltre:

- ho identificato e valutato, ove possibile, i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi oppure comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio; ho tenuto conto che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito, ove possibile, una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, quindi allo scopo di definire procedure di controllo appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;

- ho valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e a tal fine ho preso in considerazione l'eventuale esistenza di incertezze significative sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto che ove esistessero tali incertezze significative sarei tenuta ad inserire nella relazione di revisione un richiamo alla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa fosse inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio; rammento che le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione e faccio presente che eventi e circostanze successivi a tale data potrebbero incidere negativamente sulla capacità della Fondazione di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, nonché la capacità del bilancio di rappresentare correttamente le operazioni e gli eventi sottostanti;
- ho tra gli altri aspetti comunicato ai responsabili delle attività di *governance* (identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione) la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

5) Relazione su altre disposizioni di legge e di regolamento

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2025 di cui all'articolo 13, comma 1, D. Lgs. 117/2017 e in particolare per la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione delle sezioni *19. Andamento gestionale, 20. Evoluzione della gestione e mantenimento degli equilibri economici e finanziari e 21. Perseguimento finalità statutarie* incluse nella relazione di missione dell'Ente al 31 dicembre 2025, compresa la loro coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Mi sono attenuta agli statuiti principi di revisione applicabili in Italia adottati secondo il caso specifico al fine di esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio di esercizio e sulla conformità della relazione stessa alle norme di legge nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione di missione, e con particolare riguardo alle sezioni 19. 20. e 21., è coerente con il bilancio di esercizio, ha un contenuto conforme alla legge e allo statuto della Fondazione e non contiene errori significativi identificabili sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Informativa

Il Revisore, come già puntualizzato nelle scorse relazioni, evidenzia l'importanza di proseguire con le opportune azioni di efficientamento dei costi, aumento tariffe, mantenimento saturazione posti,

rimodulazione servizi ove necessario che devono mirare al raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione caratteristica. I lavori di efficientamento energetico completati nel 2025 dovrebbero consentire, se non la riduzione, il mantenimento dei costi delle utenze, in continua crescita negli ultimi anni per gli effetti della situazione geo-politica in corso. Grazie alle eredità ricevute la Fondazione ha beneficiato e continuerà a beneficiare anche nei prossimi esercizi degli effetti positivi sul consolidamento del patrimonio e sulla liquidità. Ciò nonostante, si ribadisce, questa prospettiva non dovrà attenuare l'impegno a gestire con l'obiettivo dell'equilibrio economico della gestione caratteristica.

6) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione con esito positivo.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente e senza finalità di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, come declinate e delineate nell'art. 2 dello Statuto Sociale e, più precisamente: attività volte alla tutela di anziani, disabili e persone "fragili" in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità anche nella forma dell'assistenza domiciliare integrata. La Fondazione opera nei settori: socio – assistenziale, socio – sanitario e sanitario;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore come esposto dagli Amministratori al punto 22. della Relazione di Missione Bilancio al 31.12.2025;
- nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi, come da informativa al punto 25. della Relazione di Missione Bilancio al 31.12.2025;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, pubblica gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali. L'informativa è riportata al punto 15. della Relazione di Missione Bilancio al 31.12.2025.

Attesto che la Fondazione ha redatto il Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabile.

Ho partecipato, quando invitata, alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

7) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

A mio giudizio il bilancio di esercizio 2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della gestione.

Il Bilancio presenta a fini comparativi i dati dell'esercizio precedente che da me sono stati assoggettati a revisione legale dei conti con relazione emessa in data 28/04/2025.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato negativo di gestione di Euro 80.319 come emerge dalle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE			
valori espressi in unità di Euro			
	31.12.2025	31.12.2024	
Totale immobilizzazioni	1.911.832	2.031.790	
Totale attivo circolante	961.625	1.339.839	
Ratei e Risconti attivi	11.804	9.877	
Totale Attivo	2.885.261	3.381.506	
TFR	390.797	430.967	
Totale debito	400.818	587.814	
Ratei e Risconti passivi	172	-	
Totale Passivo	791.787	1.018.781	
Fondo di dotazione dell'ente	763.892	763.892	
Patrimonio libero	1.409.901	1.011.341	
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 80.319	587.492	
Totale Patrimonio Netto	2.093.474	2.362.725	

RENDICONTO GESTIONALE			
	2025	2024	
Proventi da attività di interesse generale	1.167.362	1.181.503	
Costi e Oneri da attività di interesse generale	1.427.624	1.371.973	
Avanzo/Disavanzo da att. Interesse generale -	260.262 -	190.470	
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	191.856	795.046	
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.633	14.197	
Avanzo/Disavanzo da att. finanziarie e patrim.	182.223	780.849	
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte -	78.039	590.379	
Imposte	2.280	2.887	
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio -	80.319	587.492	

Le poste di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ente e il bilancio esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato di gestione conseguito dalla Fondazione.

La Relazione di Missione redatta dagli amministratori contiene le informazioni previste dal D.M. 5 marzo 2020 ritenute opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

8) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, richiamata l'attenzione degli amministratori sull'informativa sopra indicata, propongo all'organo amministrativo di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e la relativa destinazione del risultato di gestione.

Emessa il 12/06/2026

in Mantova, Corso Garibaldi n. 57

Il Revisore legale

Dott.ssa Elvira Mengazzoli